

## LA DENUNCIA DI SCLOCCO: “DOPO FERRO DI CAVALLO ANCHE EX CEMENTIFICIO DI PESCARA NEL DEGRADO”

2 Febbraio 2024



PESCARA – I consiglieri comunali di Pescara della Lista Sclocco accendono un faro sulla situazione di degrado che riguarda il quartiere periferico di Villa del Fuoco-Tiburtina che nelle ultime settimane è stato teatro di episodi delinquenziali. “Dopo l’abbattimento del cosiddetto “ferro di cavallo” a Rancitelli – spiega la consigliera Marinella Sclocco – la situazione legata allo spaccio, alla prostituzione, è peggiorata e le zone di degrado si sono allargate ai Palazzi Clerico e alle zone vicine all’ex cementificio di via Raiale”.

I consiglieri comunali Marinella Sclocco e Mirko Frattarelli hanno incontrato la stampa insieme ad alcuni residenti per parlare di quelle che sono le criticità della zona e delle proposte. “I problemi – ha aggiunto Marinella Sclocco – non si risolvono abbattendo i palazzi. Questa zona ha bisogno di progettualità e di costruzioni. La Giunta ci dice che c’è un progetto per questa zona dell’area dell’ex cementificio, ma non ci chiediamo. Con quali soldi? La verità è che non c’è un euro e questo progetto non ha le gambe per camminare. Altra cosa. In questo quartiere esiste una sola scuola. La settimana scorsa il centrodestra ha tolto la presidenza da quella scuola, l’unica scuola della zona. Così facendo significa togliere progettualità ma anche togliere fondi che vengono dati alle scuole con la dirigente. Altra questione ancora. Abbiamo abbattuto, perché lo facemmo noi, un palazzo in via Lago di Borgiano che aveva problemi sismici e cosa hanno fatto al posto del palazzo? Una piazza invece di creare luoghi di aggregazione e incontro come fatto a Scampia dove abbattuta la “Vela” è andata l’università. Al posto del Ferro di Cavallo si poteva per esempio trasferire un dipartimento dell’Università, creando movimento e servizi e giovani. E invece no. Questo centrodestra deve tornare a casa”.